

STUDIO LEGALE

AVVOCATO NICOLAIA LO PICCOLO

90143 PALERMO – VIA MARIANO D'AMELIO, 32 – TEL./ FAX 091-7840744

Proposta di Piano del consumatore familiare
per la composizione della crisi da sovra-indebitamento
ai sensi dell'art. 7, I comma, legge n. 3 /2012

Per il Sig. Vittorio Fiordaliso [REDACTED]

[REDACTED] e la Sig.ra Pizzuto Anna [REDACTED]

[REDACTED] residente in Palermo, [REDACTED]

rappresentati e difesi **dall'Avv. Nicolaia Lo Piccolo**, con studio in Palermo, in Via Mariano D'Amelio n.32 C.F. LPCNCL80E61G273I con indirizzo di posta elettronica certificata: PEC: **nicolaialopiccio@pecavvpa.it**, e con numero di fax 091/7840744, giusta procura depositata in atti.

1. Premesse

Il ricorrente trovandosi nelle condizioni previste dalla legge 27.01.2012 n. 3 così come modificata dal Decreto- Legge n. 179 del 18.10.2012 e non ricorrendo nessuna causa ostativa, ha depositato, a mezzo dello scrivente procuratore, relativa istanza per la nomina di un professionista che svolgesse il ruolo di Organismo di Composizione della Crisi, presso l'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento Segretariato Sociale di Palermo.

Con provvedimento, datato 12/09/2021, al Registro n. 19/2023, il su detto Ordine nella persona del suo Referente Alessio D'Oca C.F. DCOLSS78E16G273G, ha nominato quale



Gestore della crisi da sovraindebitamento, per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovra-indebitamento, L'Avv. Ettore Volpe, C.F. VLPTTR84C23G273G, Pec: ettorevolpe@pec.it con studio in Palermo, Via Pasculli, 12.

Pertanto, in presenza di sovra-indebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma I, legge 3/2012, il sottoscritto procuratore ha predisposto la presente proposta di Piano del Consumatore per la composizione della crisi da sovra-indebitamento, che sarà verificata ed attestata dal nominato O.C.C.

Di seguito è illustrato il Piano elaborato con il supporto e la consulenza dell'Avv. Ettore Volpe.

2. *Requisiti di ammissibilità*

Innanzitutto, si fa presente che ricorrono i presupposti di cui all'art. 7, legge n. 03/2012 e ss.mm.ii., e cioè, il ricorrente:

a) si trova in uno stato di sovra-indebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett.a) della citata legge, ossia “ *in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero, la definitiva incapacità di adempierle regolarmente*” secondo le scadenze originariamente pattuite;

b) non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, in quanto persona fisica che non ha mai svolto direttamente attività di impresa;

c) non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla legge n. 3/2012 (Piano accordo o liquidazione);

d) non ha subito, per cause a se imputabili, provvedimenti d'impugnazione, risoluzione accordo del debitore, ovvero, revoca o cessazione del Piano del Consumatore;

3. *indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni.*



Il ricorrente Fiordaliso Vittorio [REDACTED]
[REDACTED] è coniugato dal [REDACTED] con la ricorrente Sig.ra Pizzuto Anna, [REDACTED]
[REDACTED], la quale risiede con l'anziana madre [REDACTED]
[REDACTED]

Sin dal 1989 hanno vissuto nell' immobile di proprietà sito in Palermo, [REDACTED]
[REDACTED] successivamente nel 2017, il Sig. Fiordaliso Vittorio ha trasferito residenza presso
l'immobile di proprietà sito in Cinisi, [REDACTED] ve tutt'ora risiede.

Tale situazione è stata determinata dalla necessità di continua assistenza che la moglie dedica
all'anziana madre Sig.ra [REDACTED] con lei attualmente convivente.

In tale periodo, il debitore, lavorava come impiegato, per la ditta edile di [REDACTED]
con la qualifica di operaio, ed in base ai lavori in appalto al suo datore di lavoro veniva
assunto da ditte ad esso collegate, come si evince dall'estratto conto previdenziale che si
allega, e percepiva uno stipendio mensile di circa 1.100,00 euro.

Tale reddito del nucleo familiare, consentiva all'odierno debitore di provvedere al
mantenimento delle spese necessarie al sostentamento della famiglia ed a onorare le
obbligazioni assunte.

In virtù di tale condizione di stabilità lavorativa del ricorrente, veniva presa la decisione di
acquistare l'immobile in cui stabilire la residenza familiare (prima casa), giusto atto di
compravendita repertorio n. 18149 raccolta n. 3827 del 20/02/1989 al prezzo di £27.000.000
frutto di risparmio.

In data 22/03/2007 e successivamente in data 18/06/2008 i coniugi per poter affrontare le
spese di ristrutturazione della propria casa, accendono due mutui finalizzati, concessi entrambi
da Banca Nuova S.p.A.

Per il primo mutuo l'importo era di € 40.000,00, per la durata di 15 anni, in n° 180 rate mensili
di € 328,96 comprendente quota di interessi e quota capitale (dal 30/04/2007 al 31/03/2022).

Per il secondo mutuo l'importo era di € 37.000,00 con garanzia fideiussoria prestata dal
fratello della Sig.ra Pizzuto Anna, i [REDACTED] fino alla concorrenza dell'importo
massimo complessivo di € 48.100,00 con un ammortamento di 20 anni, con n. 240 rate di €
270,44 comprendente ciascuna quota capitale e quota interessi (dal 01/07/2008 al 30/06/2028).

Nel corso del successivo periodo, in cui sembrava tutto andare regolarmente secondo i piani,
sempre sostenuti dal sogno di vivere orgogliosamente nella propria casa, il 14/07/2010 il Sig.



Fiordaliso Vittorio riceve una diagnosi [REDACTED]

Viene ricoverato d'urgenza il 28/07/2010 e operato il 30/07/2010 e dimesso il mese successivo il 30/08/2010 per la prosecuzione dell'ite [REDACTED]

Il Sig. Fiordaliso Vittorio, inizia la [REDACTED] e ciononostante, per il timore di essere licenziato, si recava a lavoro, fino a quanto nel dicembre 2010 non ha più avuto le forze per continuare a lavorare e, come previsto, viene licenziato, successivamente riassunto nel 2011 e nuovamente licenziato.

Tale evento del tutto imprevisto, ha all'improvviso e rovinosamente destabilizzato l'equilibrio economico/finanziario del Sig. Fiordaliso Vittorio e con esso anche i progetti futuri di una stabilità e serenità familiare.

Successivamente al suo licenziamento, il Sig. Fiordaliso, percepiva l'indennità di mobilità (fino al 2011).

In tale periodo e nonostante la [REDACTED] il Sig. Fiordaliso ha continuato ad onorare l'impegno assunto con Banca Nuova.

Nel 2018 i coniugi chiedono la sospensione delle rate per 18 mesi e ricominciano il pagamento delle rate nel 27/03/2019.

Si precisa che i coniugi pagavano le rate dei rispettivi mutui, tramite la Banca Intesa San Paolo ove intrattenevano un conto corrente intestato ai coniugi stessi.

Dall'esame degli estratti conto di quel periodo è emerso che i pagamenti venivano disposti verso SGA S.p.A., creditore a seguito della cartolarizzazione dei crediti di Banca Nuova S.p.A., con discontinuità a causa dell'incertezza dell'avvenuta cartolarizzazione, non essendo più creditore la banca originaria erogatrice dei mutui, Banca Nuova.

Nel febbraio 2020 smettono di pagare le rate di mutuo, stante le incertezze su descritte ma accantonavano le somme presso il proprio libretto n. 50555233 ove risultano ancora depositate.

A partire dal 2018 il Sig. Fiordaliso Vittorio può fare affidamento sull'entrata mensile da pensione di vecchiaia di circa € 790,00 mensili.

In questa fase di insolvibilità, la famiglia Fiordaliso veniva e viene a tutt'oggi aiutata economicamente dalla suocera.

I coniugi si rivolgevano all'Associazione dei consumatori A.E.C.I. onde ricostruire le vicende di cessione del credito riguardanti la posizione debitoria di entrambi i mutui, scoprivano che nel 2016, i crediti della Banca Nuova S.p.A. erano stati oggetto di una operazione di



cartolarizzazione denominata “berica funding 2016” operazione quest'ultima smontata a seguito della sottoposizione della Banca Popolare di Vicenza alla liquidazione coatta amministrativa e quindi ceduti ad SGA S.p.A. oggi AMCO S.p.A. (Asset Management Company), in forza dell'art. 5, comma 1 D.L. 99/2017.

Da una analisi condotta dalla su detta Associazione, veniva precisato il credito, che in data 14/09/2023 ammontava alla somma complessiva di € **58.368,71** (residuo ndg.761027301 che si riferisce al mutuo n. 566052054 codice rapporto n. 07/700/20501231 pari ad € 21.084,22 per rate scadute ed € 7.857,65 per rate sospese; residuo ndg. 761027 che si riferisce al mutuo n. 566060298 codice rapporto n. 07/700/20501549 pari ad € 21.893,76 per rate scadute ed € 7.533,08 per rate sospese, giusto scheda cliente-movimentazione allegata.

Alla luce di tali ricostruzioni, l'Associazione consigliava ai coniugi, vista la decadenza dal beneficio del termine nel frattempo intervenuta, con comunicazione del 27.05.2022, di proporre un accordo transattivo, al fine di chiudere la posizione debitoria.

La FINIT Revalue S.p.A., cessionaria con finalità di realizzo e valorizzazione dei crediti originariamente di Banca Popolare di Vicenza L.c.a., in forza di procura speciale del 06/08/2018, in nome e per conto di AMCO S.p.A. (già Società per la Gestione di Attività-S.G.A. S.p.A.) si mostrava indisponibile ad accettare qualunque proposta fattaLe, finanche l'ultima di € 40.000,00 somma che il Sig. Fiordaliso avrebbe potuto versare grazie all'aiuto economico offerto dalla figlia.

La società AMCO ha infine conferito mandato per la gestione del credito alla società Cerved Credit Management S.p.A.

A seguito di tali accadimenti il Sig. Fiordaliso Vittorio, ricorre oggi alla procedura del sovraindebitamento.

Allo stato attuale il Sig Fiordaliso si trova nelle condizioni, che per completezza si elencano nel piano del consumatore.

La sua posizione debitoria è descritta analiticamente nel prospetto del piano come anche la sua posizione reddituale che comprende il patrimonio mobiliare e immobiliare, inoltre viene descritta la possibilità di onorare i propri debiti con la disposizione del proprio reddito mensile derivante da pensione e con il contributo della suocera, titolare anch'essa di pensione, con la garanzia al puntuale pagamento delle rate del piano offerta dalla suocera [REDACTED].

Nelle more della fase iniziale della procedura di sovraindebitamento i coniugi ricevevano atto di precetto da parte di AMCO S.p.A. datato 06/02/2024 per la somma totale di € 59.211,12.



4. Situazione Debitoria

Riassumendo quanto sopra, ad oggi, il ricorrente è titolare delle seguenti posizioni debitorie:

- Società AMCO S.p.A. subentrata per avvenuta cessione del credito quale contratto originario di Mutuo a garanzia ipotecaria (**All. 1**) a seguito di cartolarizzazione dei crediti di Banca Nuova S.p.A., n. 566052054 codice rapporto 07/700/20501231 NDG 761027301 il credito vantato comprensivo di interessi al 08/02/2023 è pari ad euro 21.084,22 e fermo rata di € 7.857,65 (**All. 2**), la gestione del credito è stata conferita ad oggi alla società Cerved Credit Management S.p.A. con interessi di mora al 22.01.2024 di € 1.385,96;
- Società AMCO S.p.A. subentrata per avvenuta cessione del credito quale contratto originario di Mutuo a garanzia ipotecaria (**All. 3**) a seguito di cartolarizzazione dei crediti di Banca Nuova S.p.A., n. 566060298 codice rapporto 07/700/20501549 NDG 761027301 il credito vantato comprensivo di interessi al 08/02/2023 è pari ad euro 21.893,76 e di fermo rata € 7.533,08 (**All. 4**) la gestione del credito è stata conferita ad oggi alla società Cerved Credit Management S.p.A.;
- FINDOMESTIC S.p.A. Cessione del V del 01/02/2022 di € 7.346,15 per sostenere le spese mediche (**All. 05**);
- AGOS prestito del 11/03/2023 di € 911,18 finalizzato all'acquisto di beni necessari (**All. 06**);
- AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE S.p.a. quale debito erariale del Sig. Fiordaliso Vittorio del 13.10.2023 relativo a cartelle scadute ed in riscossione pari ad € 1.805,13; (**All. 07**);
- AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE S.p.a. quale debito erariale della Sig.ra Anna Pizzuto del 12.10.2023 relativo a cartelle scadute ed in riscossione pari ad € 2.307,36 (**All. 08**);



I dati della situazione debitoria sopra elencati sono meglio riassunti nella seguente tabella:

Tab. n. 1 – TABELLA RIASSUNTIVA DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DELLA FAMIGLIA FIORDALISO/PIZZUTO

Vittorio Fiordaliso

a) ELENCO CREDITORI - Banche e Finanziarie

ISTUTUTO DI CREDITO	DATA	CAPITALE EROGATO/LINEA DI CREDITO	NATURA DEL DEBITO e numero di contratto	RESIDUO DEL DEBITO
OCC Segretariato Sociale di Palermo	27/07/23	€ 2.847,65	Competenze Organismo (1/2)	€ 1.423,95
Avv. Nicolaia Lo Piccolo	11/07/23	€ 1.102,35	Assistenza legale procedura sovraindebitamento (1/2)	€ 1.102,35
AMCO S.p.A.	22/03/07	€ 20.000,00	Mutuo fondiario n° 0566052054 (1/2)	€ 10.604,15
AMCO S.p.A.	22/03/07	€ 3.928,82	Fermo rata	€ 3.928,82
AMCO S.p.A.	18/06/08	€ 18.500,00	Mutuo fondiario n° 0566060298 (1/2)	€ 10.996,08
AMCO S.p.A.	18/06/08	€ 3.766,54	Fermo rata	€ 3.766,54
FINDOMESTIC S.p.A.	01/02/22	€ 5.694,00	Prestito personale con cessione del V	€ 4.481,02
AGOS	11/03/23	€ 911,18	Prestito personale card n. 2032054143592	€ 421,88
TOTALE		€ 56.750,54		€ 36.724,79

Anna Pizzuto

a) ELENCO CREDITORI - Banche e Finanziarie

ISTUTUTO DI CREDITO	DATA	CAPITALE EROGATO/LINEA DI CREDITO	NATURA DEL DEBITO e numero di contratto	RESIDUO DEL DEBITO
OCC Segretariato Sociale di Palermo	27/07/23	€ 2.847,65	Competenze Organismo (1/2)	€ 1.423,95
Avv. Nicolaia Lo Piccolo	11/07/23	€ 1.102,35	Assistenza legale procedura sovraindebitamento (1/2)	€ 1.102,35
AMCO S.p.A.	22/03/07	€ 20.000,00	Mutuo fondiario n° 0566052054	€ 10.604,15
AMCO S.p.A.	22/03/07	€ 3.928,82	Fermo rata	€ 3.928,82
AMCO S.p.A.	18/06/08	€ 18.500,00	Mutuo fondiario n° 0566060298	€ 10.996,08



AMCO S.p.A.	18/06/08	€ 3.766,54	Fermo rata	€ 3.766,54
TOTALE		€ 50.145,36		€ 31.821,89

Vittorio Fiordaliso

b) AdE-RISCOSSIONE/REGIONE SICILIA/COMUNE DI PALERMO

ENTE IMPOSITORE	OGGETTO	IMPORTO
AdE-Riscossione	tributi	€ 1.085,50
AdE-Riscossione	chirografo	€ 664,89
Regione Sicilia/Assessorato Economia	tributi	€ 922,19
Comune di Palermo Ufficio Tributi	tributi	€ 1.055,00
TOTALE		€ 3.727,58

Anna Pizzuto

b) AdE-RISCOSSIONE/COMUNE DI PALERMO

ENTE IMPOSITORE	OGGETTO	IMPORTO
AdE-Riscossione	chirigrafo	€ 2.586,48
Comune di Palermo Ufficio Tributi	tributi	€ 79,00
TOTALE		€ 2.665,48

TOTALE POSIZIONE DEBITORIA a+b VITTORIO FIORDALISO

Creditori Tabella a	€ 36.724,79
Creditori Tabella b	€ 3.727,58
Totale	€ 40.452,37

TOTALE POSIZIONE DEBITORIA a+b ANNA PIZZUTO

Creditori Tabella a	€ 31.821,89
Creditori Tabella b	€ 2.665,48
Totale	€ 34.487,37



TOTALE POSIZIONE DEBITORIA FAMILIARE Fiordaliso/Pizzuto

Creditori Tabella a	€ 40.452,37
Creditori Tabella b	€ 34.487,37
Totale	€ 74.939,74

5. *Situazione familiare, economica e patrimoniale*

L'impossibilità di adempiere alle obbligazioni assunte dalla famiglia Fiordaliso/Pizzuto è reale e viene dimostrata dai seguenti elementi:

a) *Composizione del nucleo familiare*

Come sopra detto i coniugi vivono in due residenze diverse, poiché la madre della Sig.ra Pizzuto necessita di continue cure ed assistenza pertanto la Sig.ra Pizzuto risiede insieme all'anziana madre, in [REDACTED] (All. 9 e 10).

Nello specifico, la famiglia anagrafica del Sig. Vittorio Fiordaliso è composta da se stesso e la famiglia anagrafica della Sig.ra Anna Pizzuto è composta da:

1. Anna Pizzuto [REDACTED]
2. [REDACTED]
[REDACTED]

Di fatto però la famiglia Fiordaliso Pizzuto risulta essere composta da tre componenti:

1. Vittorio Fiordaliso;
2. Anna Pizzuto;
3. [REDACTED]

b) *Elenco spese correnti necessarie al sostentamento del debito e della famiglia*



Come da rilevazione ISTAT anno 2019 area del mezzogiorno, secondo l'ultimo aggiornamento del 02/02/2021, nei comuni con più di 50.000 abitanti il limite della soglia di povertà per il nucleo familiare composto da 3 persone è pari ad € 1.012,29

* I dati sono trattati dalle statistiche ISTAT delle spese per consumi delle famiglie in base all'ampiezza familiare. Nel caso di spece viene considerato il numero dei componenti pari a 3. I dati in parola sono liberamente consultabili nel sito Istituzionale all'indirizzo Web: <https://www.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti/calcolatori/soglia-di-povert%C3%A0>

Considerato altresì che nel 2021, la stima della spesa media mensile delle famiglie residenti in Italia è di € 2.113,49 in valori correnti, tenuto conto che la crescita in termini reali è un po' meno ampia. I progressi del 2021 non compensano il crollo del 2020 rispetto al 2019, infatti, la variazione in valori correnti ha ancora segno negativo di -4,8%.

* I dati sono trattati dalle statistiche ISTAT delle spese per consumi delle famiglie in base all'ampiezza familiare. Nel caso di spece viene considerato come tipologia familiare "altre tipologie". I dati in parola sono liberamente consultabili nel sito Istituzionale all'indirizzo Web: <http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=17160>

Le spese strettamente necessarie per il sostentamento dignitoso per se e per il nucleo familiare della famiglia Fiordaliso/Pizzuto, ammontano ad € 1.902,00 e si riassumono dettagliatamente nella tabella seguente.

Tab. n. 2 – TABELLA SPESE MENSILI CORRENTI NECESSARIE

DESCRIZIONE	SPESA MENSILE
Alimentazione Famiglia	€ 400,00
Bollette Enel/gas/acqua e riscald.	€ 300,00
Spese Abbigliamento/calzature	€ 40,00
Farmaci	€ 400,00
Spese mediche	€ 280,00
Spese di trasporto Carburante	€ 150,00
Spese utenze telefoniche	€ 20,00
Assicurazione auto	€ 80,00
Spese detersivi e igiene	€ 90,00
Spese Spazzatura	€ 30,00
Spese assicurazioni e bollo auto	€ 12,00
Imprevisti	€ 100,00
Totale	€ 1.902,00

c) *Dichiarazione dei redditi / Certificazioni Uniche degli ultimi tre anni*



La Sig.ra Anna Pizzuto è casalinga ed il Sig. Vittorio Fiordaliso, è pensionato dal 01 febbraio 2018, è un soggetto non fiscalmente obbligato alla presentazione del mod. 730 dichiarazione dei redditi.

Il Sig. Fiordaliso Vittorio percepisce redditi netti annui per euro 11.021,00 ricavabili dal 730 2023 (per anno 2022), cui corrisponde un reddito medio mensile di **euro 918,42**.

Inoltre al momento il nucleo familiare della famiglia Fiordaliso/Pizzuto può contare di un'altra entrata mensile, dovuta dalla pensione ed all'indennità [REDACTED] della suocera [REDACTED] che contribuisce mensilmente alle spese di sostentamento della famiglia e che ammonta ad **€ 1.407,38 (All. 15)**;

La famiglia Fiordaliso/Pizzuto, ha le seguenti entrate mensili:

Tabella esplicativa entrata mensile	
€ 918,42	€ 918,42
€ 1.407,38.....	€ 1.407,38
<hr/>	
€ 2.325,80	

6. Attivo disponibile per il piano

L'attivo è dato dunque, come sopra già dettagliatamente esposto, risulta essere pari ad **€ 11.021,00 annui**;

Come sopra detto la famiglia può contare anche sul sostegno della suocera che riceve mensilmente a titolo di pensione e di indennità **euro 1.407,38*13 mensilità= € 18.295,94**.

L'attivo è dato dunque da $11.021,00+18.295,94=$ **€ 29.316,94 annui**.

L'attivo disponibile è inoltre costituito da una somma, frutto di risparmio che i coniugi hanno accantonato negli anni in cui non sono state pagate le rate del mutuo e che ad oggi ammonta ad **€ 16.252,61**.

7. Elenco di tutti i beni dei debitori

a) Beni Immobili

Il Sig. Vittorio Fiordaliso e la Sig.ra Anna Pizzuto sono proprietari per $\frac{1}{2}$ ciascuno dei seguenti immobili:



- immobile [redacted]
[redacted]
rendita catastale € 336,99. il suddetto immobile costituisce la residenza in cui vive il Sig. Vittorio Fiordaliso;
- Immobile [redacted]
[redacted] rendita catastale € 206,58, il suddetto immobile costituisce la residenza in cui vive la Sig.ra Anna Pizzuto con la madre [redacted]
[redacted] (All. 16)

Il valore dell'Immobile [redacted], su descritto ricavabile dai parametri OMI è pari ad € 61.235,00.

Il valore immobiliare dell'immobile sito [redacted] sopra descritto è pari ad € 60.000, dato dalla stima fornita sulla base dell'analisi di mercato svolta da Tecnici immobiliari(All. 17).

b) Beni mobili

La Sig.ra Anna Pizzuto dispone dei seguenti beni mobili:

- autovettura [redacted] matricolata il 28/03/2014 valore stimato circa € 3.200,00 (All. 18);

Il ricorrente Vittorio Fiordaliso dispone dei seguenti beni mobili:

- autovettura [redacted] immatricolata il 08/09/1999, valore stimato circa € 1.450,00;
- motociclo [redacted] immatricolato il 17/05/2000, valore stimato circa € 1.000,00 (All. 19);

Valori mobiliari

In merito ai valori mobiliari il patrimonio dei proponenti è costituito dai seguenti beni (All. 20):

TIPOLOGIA	NUMERO RAPPORTO	ISTITUTO DI CREDITO	SALDO al 06/03/2024	INTESTATARIO
Conto corrente	[redacted]	[redacted]	€ 655,10	Vittorio Fiordaliso e Anna Pizzuto



Libretto di risparmio

€ 16.252,61

Vittorio Fiordaliso e Anna Pizzuto

PATRIMONIO GENERALE

Patrimonio immobiliare	€ 121.235,00
Patrimonio mobiliare	€ 22.557,71
Totale	€ 143.792,71

c) Elenco degli eventuali atti di disposizioni compiuti dal ricorrente negli ultimi cinque anni.

Il ricorrente non ha compiuto atti di disposizioni del proprio patrimonio negli ultimi cinque anni.

8. Proposta di Piano del Consumatore.

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito (privilegiato e chirografario), mediante il pagamento degli stessi in percentuali differenti.

Trattandosi di crediti in parte privilegiati e in parte chirografari e considerata la non commerciabilità/infruttuosità dell'eventuale esecuzione del bene immobile del ricorrente, gravato da Mutuo ipotecario, il debitore propone il pagamento del 45% di tutti i creditori privilegiati e il 5% dei creditore chirografari, come riportato nella seguente tabella:

Considerato che il valore venale dell'immobile gravato da ipoteca è pari ad € 60.000,00 cui è applicabile una riduzione minima del 5% (euro 3.000,00) e tenute presenti le caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell'immobile, dell'andamento reale del libero mercato immobiliare, il valore più probabile è di € 57.000,00;

CALCOLO RIBASSO IN ASTA

Importo	Percentale di ribasso	Valore di realizzo
iniziale		€ 57.000,00
1° ribasso	-25,00%	-€ 14.250,00



differenza		€ 42.750,00
2° ribasso	-25,00%	-€ 10.687,50
differenza		€ 32.062,50
3° ribasso	-25,00%	-€ 10.687,50
differenza		€ 21.375,00

In ambito di vendite delegate (anche in relazione a statistiche relative ad esecuzioni immobiliari presso codesto Tribunale) è molto raro che queste trovino compimento già al primo tentativo di vendita ed infrequente che lo trovino al secondo, specialmente, in caso di immobili occupati, ragion per cui ipotizzando offerte concrete solo a seguito del terzo esperimento di vendita, si giugerebbe ad un prezzo di vendita di € 21.375,00 circa, che decurtato dei costi della eventuale procedura esecutiva immobiliare (circa € 7.000) porterebbe ad una somma realizzabile non superiore ad € 14.375,00 importo inferiore a quanto offerto di € **30.194,40** devoluta interamente in unica soluzione.

Tab. n. 5 – TABELLA PROPOSTA DI PAGAMENTO FAMILIARE

Creditori	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	PROPOSTA DI PAGAMENTO	PERCENTUALE
AMCO S.p.A.	€ 29.065,74		€ 13.079,58	45%
AMCO S.p.A.	€ 29.525,25		€ 13.286,36	.45%
Spese legali precetto del 16/02/2024 per AMCO	€ 620,13		€ 279,06	'45%
FINDOMESTICI S.p.A.		€ 4.481,02	€ 224,05	.5%
AGOS		€ 421,88	€ 21,09	5%
AdE Riscossione	€ 1.085,50		€ 1.085,50	'100%
AdE-Riscossione		€ 3.251,37	€ 162,57	5,00%
Regione Sicilia/Assessorato Economia	€ 922,19		€ 922,19	'100%
Comune di Palermo/Uffici o tributi	€ 1.134,00		€ 1.134,00	'100%
TOTALE	€ 62.352,81	€ 8.154,27	€ 30.194,40	
	Totale esposizione debitoria € 70.507,08		Totale da rimborsare € 30.194,40	



La situazione debitoria complessiva evidenziata in tabella è di euro **70.507,08** cui devono essere, però, sommate le spese legali della procedura di sovra-indebitamento calcolate ai sensi del D.M. 55/2014 e ss.mm.ii., che ammontano ad euro 1.843,40 oltre spese generali (15%), cpa (4%) e così, per un totale di **euro 2.204,71; (all. 21)**

Vanno aggiunte, altresì, le spese per il professionista incaricato di svolgere le funzioni dell'O.C.C. nella presente procedura, come da decreto di nomina agli atti del procedimento, che ammontano a complessivi **euro 2.847,89; (all. 22)**

Tenuto conto di quanto precede e della somma che si propone di pagare, il debito complessivo degli odierni ricorrenti ammonta ad **euro 35.247,00**, tale importo viene soddisfatto in unica soluzione mediante versamento della somma di € 16.250,00 depositati presso il libretto postale e messa a disposizione a titolo di finanza esterna da parte della figlia dei ricorrenti, Fiordaliso Elisabetta Maria di € 18.997,00 così composta:

- € 2.204,71 spese legali della procedura in privilegio prioritario;
- € 2.847,89 spese per l'O.C.C. in prededuzione;
- € 30.194,40 crediti privilegiati e chirografari con pagamento in unica soluzione.

a) *Garanzie*

Le garanzie che il ricorrente può offrire in via preliminare sono, il versamento della somma pari ad € 16.250,00 in un'unica soluzione, frutto del risparmio della famiglia, ed ulteriori € 18.997,00 offerti dalla figlia che verserà 60 giorni dopo l'omologa del presente piano, per un totale di € 35.247,00.

9. *Conclusioni*

I debitori, consapevoli della grave situazione in cui versano, ritengono che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i propri creditori avendo contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge una nuova possibilità da offrire alla propria famiglia, azzerando così i propri debiti.



Il Piano proposto appare la migliore alternativa che permette di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti nella misura maggiore possibile ed in tempi immediati.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATIVO

I sottoscritti Sig.ri Vittorio Fiordaliso e Anna Pizzuto dichiarano di essere stati informati in ordine alle caratteristiche giuridiche del provvedimento introdotto. Dichiarano di essere a conoscenza del fatto che il deposito del ricorso introduttivo della procedura non comporta l'automatica Omologa del Piano o il buon esito dell'intera procedura, e che la medesima dipende dalle valutazioni del Consulente incaricato e del Magistrato in ordine alla meritevolezza dei ricorrenti, alla sussistenza permanenza dell'incolpevolezza dello stato di sovraindebitamento e alla condotta finanziaria tenuta nel corso dell'eventuale rimodulazione del piano su indicazione del consulente incaricato, nonché dalle osservazioni rituali dei creditori. Sollevano espressamente i redattori del piano ed il legale incaricato da ogni e qualsiasi responsabilità nell'ipotesi di mancata omologa del piano, a causa di informazioni non portate a conoscenza dei redattori del piano e del legale nominato nella fase di assunzione della documentazione e, successivamente, nel corso delle operazioni peritali, volontariamente sottaciute (a titolo esemplificativo ma non esaustivo fondi disponibili, crediti futuri, immobili di proprietà, operazioni finanziarie per l'acquisto di beni di lusso o superflui, occultamento di disponibilità finanziarie).

Allegati:

1. Contratto di mutuo n. 0566052054 € 40.000;
2. Decadenza dal beneficio del termine;
3. Contratto di mutuo n. 0566060298 € 37.000;
4. Pec 08 feb 2023 con precisazione del credito;
5. finanziamento Findomestic con cessione del V;
6. contratto AGOS;
7. Estratto di ruolo Vittorio Fiordaliso;
8. Estratto di ruolo Anna Pizzuto;
9. Certificato di residenza e stato di famiglia Vittorio Fiordaliso;



10. Certificato di residenza e stato di famiglia Anna Pizzuto;
11. CU 2021;
12. CU 2022;
13. CU 2023;
14. Cedolini pensione Fiordaliso Vittorio;
15. Certificato di pensione Concetta Antico;
16. visura immobiliare;
17. rilevamento valore di stima;
18. Visura PRA Pizzuto Anna;
19. Visura PRA Fiordaliso Vittorio;
20. Saldo c.c. e libretto;
21. Prospetto compenso Avv. Nicolaia Lo Piccolo;
22. Preventivo O.C.C.

Con Osservanza

Palermo 18/03/2024





TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE IV- DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

P. Unitario: FIORDALISO VITTORIO e PIZZUTO ANNA

Giudice delegato: dott. Floriana Lupo

OCC: avv. Ettore Volpe

Il giudice delegato

vista la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 66 (Procedure familiari) e 67 e ss. CCII depositata in data 26 marzo 2024 da FIORDALISO Vittorio, [REDACTED] e PIZZUTO Anna, [REDACTED] rappresentati e difesi dall'Avv. Nicolaia Lo Piccolo;

visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente di questa Sezione in data 27 marzo 2024;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il centro degli interessi principali dei debitori - da presumersi coincidente con la residenza - si trova a Palermo;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67, comma 2, CCII;

letta la relazione del professionista nominato con funzioni di gestore della crisi dall'Organismo di Composizione della Crisi n. 171, Protezione Sociale Italiana - Avv. Ettore Volpe - contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII, nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 2, CCII;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatori sia lo stato di sovraindebitamento dei proponenti;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII;

dato atto che non è stata indicata l'attuale pendenza di procedure esecutive in relazione alle quali valutare la sospensione *ex art.* 70, comma 4, CCII;



ritenuta l'opportunità, a mente della disposizione appena citata, di disporre il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei debitori nonché il divieto per questi ultimi di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

visto l'art. 70 CCII;

DISPONE

che la proposta e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del professionista nominato con funzioni di OCC, sul sito www.tribunale.palermo.it;

DISPONE

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori;

DISPONE

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

AVVISA

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista;

DISPONE

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei consumatori nonché il divieto per i debitori di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

DISPONE

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il professionista - sentiti i debitori - riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi ai proponenti e al professionista nominato con funzioni di gestore della crisi, Avv. Ettore Volpe, a cura della Cancelleria.

Palermo, 3 aprile 2024

IL GIUDICE
Floriana Lupo

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice Floriana Lupo, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44

